

Auto a fuoco in tangenziale e sul Passante Tir perde le ruote

►Due incidenti nell'arco di poche ore Ferito il conducente di un'Alfa MiTo

SICUREZZA

MESTRE Due incidenti stradali nell'arco di poche ore sulla Tangenziale di Mestre e lungo il Passante, nel territorio di Mogliano. Pochi minuti prima delle 3 di venerdì notte, un'Alfa Romeo MiTo che viaggiava in tangenziale in direzione di Trieste, fra gli svincoli Castellana e Terraglio, dopo aver urtato un autoarticolato è finita contro le barriere di sicurezza, prendendo fuoco. Il conducente dell'auto, uscito dall'abitacolo, è stato preso in cura dal personale del Suem-118 intervenuto sul luogo dell'incidente, insieme ai Vigili del fuoco e alla Polizia stradale di Venezia. Illeso l'autista del mezzo pesante. Sul posto sono intervenuti gli ausiliari della viabilità della concessionaria Cav, coordinati dal centro operativo di Villabona, che hanno provveduto a bloccare il traffico per circa mezz'ora per garantire le operazioni di soccorso e spegnimento delle fiamme. Tuttavia, vista l'ora e lo scarso traffico, i disagi sono stati limitati: prima dell'alba l'intervento si è concluso e la carreggiata è stata liberata.

AUTO DANNEGGIATE

L'altro incidente è avvenuto poco prima delle 9 del Passante di Mestre, quando una bisarca con rimorchio ha perso le ruote gemelle posteriori, danneggiando tre auto in transito. Nessuna persona è rimasta ferita. L'episodio è avvenuto in prossimità degli svincoli per l'innesto sulla A27, nel territorio di Mogliano. Il mezzo pesante, adibito al trasporto di auto, è rimasto in panne a bordo carreggiata dopo aver perso le ruote posteriori, che hanno colpito i veicoli in transito. Tre vetture sono rimaste seriamente danneggiate.

Il centro operativo di Cav ha subito segnalato il pericolo ai veicoli in avvicinamento attraverso i pannelli a messaggio variabile. Nel frattempo, è partito l'intervento degli ausiliari della viabilità che, una volta sul posto, hanno segnalato i veicoli in panne e recuperato la ruota rimasta in carreggiata, evitando così che altri mezzi potessero centrarla. L'intervento di soccorso si è concluso prima delle 11.30 con il recupero della bisarca e delle tre auto incidentate, rimaste ferme in corsia d'emergenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INCENDIO L'Alfa MiTo andata a fuoco dopo un tamponamento

Mobilità

La Borgata Cavergnago a raduno

MESTRE Martedì 12 dicembre alle 18, nella sala riunioni di Veritas in via Porto Cavergnago 99/101 si riunirà il Comitato Borgata Cavergnago, alla presenza dell'assessore alla Mobilità Renato Boraso e del presidente della Municipalità di Mestre-Carpeneo, Raffaele Pasqualetto, per un confronto sulle problematiche della località, zona residenziale a crescente sviluppo abitativo ma carente di infrastrutture, di spazi urbani sociali e di aggregazione e con problemi di mobilità pedonale e ciclabile. All'incontro interverrà anche un dirigente di Veritas per la presentazione del nuovo



progetto dell'azienda. Fra gli altri temi in discussione la ciclabile di collegamento da via Orlanda a via Tina Anselmi, la riapertura di via Mandricardo, i marciapiedi di via Porto di Cavergnago e l'area verde attrezzata in via Mandricardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sette anni d'attesa per il risarcimento a un automobilista

►Dopo la citazione al giudice di pace dell'assicurazione

LA VERTENZA

MESTRE Ci sono voluti sette anni, ma alla fine un automobilista che era finito contro il guard rail per evitare di essere travolto da un'auto pirata in transito è stato risarcito. Era il 12 gennaio 2016 quando il conducente, alla guida di una Fiat 500 in transito sulla Tangenziale in direzione Trieste, poco dopo lo svincolo di Marcon stava per superare un altro veicolo quando è sopraggiunta a forte velocità una Mercedes scura che, dopo una serie di manovre pericolose, l'aveva superata per poi allontanarsi. Per evitare lo scontro la 500 aveva sterzato bruscamente a destra perdendo il controllo e andando a sbattere contro il guard rail sulla destra della carreggiata. La Mercedes nel frattempo aveva tirato diritto e non era mai stata rintracciata.

LA DINAMICA

Il conducente della 500, soccorso al Pronto soccorso dell'ospedale dell'Angelo, aveva riportato un colpo di frusta, un trauma cranico e una contusione allo sterno con un'invalidità temporanea parziale. Per essere risarcito l'uomo si era rivolto allo Studio3A-Valore, per ottenere i danni dal Fon-

do vittime della strada che interviene in caso di incidenti con auto non individuate o non assicurate, finanziato attraverso una quota della polizza Rc-Auto. La compagnia designata dal Fondo per la Regione Veneto aveva però negato il risarcimento, nonostante la testimonianza di altro automobilista e della stessa Polizia stradale che aveva visionato le immagini delle telecamere di sorveglianza di Autovie venete. L'automobilista si era così rivolto al Giudice di Pace citando la compagnia assicurativa che, con sentenza del 16 febbraio 2021, ha riconosciuto le ragioni dell'automobilista. Ci sono voluti però oltre due anni perché la sentenza, il 3 dicembre, fosse depositata rendendo esecutivo il risarcimento dei danni e delle spese mediche e legali, per una somma di poco inferiore a diecimila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RISARCIMENTO La 500 danneggiata

Parti con noi verso il futuro

OPEN DAY 16 dicembre



Elementari ore 10
solo per anno scol. 2025/2026



Medie ore 11

ISCRIZIONI SEMPRE APERTE!



Istituto Comprensivo Paritario
Berna

Via Bissuola 93 Mestre - icpberna.it - info@icpberna.it - 041 53 41 993